

BLANC ALBERTO Barone, illustrendiplomatico Savoiardo, Ministro degli Affari Esteri. Nacque a CIAMBERI il 10/11/1835.

Fu ambasciatore in diverse capitali fra le quali Vienna e costantinopoli. Fu anche Senatore del Regno.

.....

Una lettera di dimissioni da Segretario Generale con richiesta di essere; secondo quanto era stato promesso dal Ministero inviato a Madrid. In data Roma 27/12/1882. Acclude in poscritto il telegramma spedito dal Conte Greppi al Ministro Mancini e la risposta del Ministro.

Precede questa lettera una del 13 novembre nella quale pure parla di dimissioni ed allega un promemoria giustificativo nel quale si nota un interessante accenno alla questione Tunisina.

Sei lettere del mese di nov.: 6-ringrazia il Ministro per un discorso in senato e in parte lo compensa del veder eletto Ambasciatore un piu' giovane di lui; 16 si lamenta di un tremendo articolo della Gazzetta di Napoli che suscita tra il Depretis ed il suo Ministro questioni di Regime e di Partito ed espone la situazione insostenibile.

Nelle altre lettere seguenti si parla sempre di dimissioni
la ragione è che il Blanc non essendo senatore non può
tenere alla Camera il proprio operato. L'elezione gli era sta-
ta assicurata dal Ministro e d egli con una lettera del 19
novembre in seguito alla preghiera del Mancini di ritirare
le dimissioni, chiede un impegno scritto sulla promessa nomin-
a senatore.

Copia di una lettera al Mancini su carta copialettere, da
Roma 20 ottobre 1882. Assai interessante per il contenuto
politico (gli erano state rifiutate le dimissioni).

Ancora un interessante copialettere del 13 nov. 1882 sempre
relativo all'impossibilità per un Segretario Generale NON
PARLAMENTARE di espletare gli uffici inerenti alla propria
carica ed alle conseguenti dimissioni.

=====